



Verbale del Presidio di Qualità di Ateneo n. 7/2013

Riunione del 9 aprile 2014

Il giorno 9 aprile 2014, alle ore 10.00, convocato con nota prot. N. 446 del 07/04/2014, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Saletta della Segreteria del Rettore, via S. Maria in Gradi n. 4 – secondo piano, si è riunito il Presidio di Qualità di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Politica di qualità dell'Ateneo;
2. Opinione studenti frequentanti;
3. Rapporti di riesame;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Gianluca Piovesan, professore di I fascia, Presidente
- Nicolò Merendino, professore di II fascia, referente del DEB
- Valerio Viviani, professore di II fascia, referente del DISUCOM
- Nicola Lacetera, professore di I fascia, referente del DAFNE
- Salvatore Grimaldi, professore di II fascia, referente del DIBAF
- Alessandra Moscatelli, Dirigente della Divisione I
- Emanuele Brodo, rappresentante degli studenti
- Maria Valeri, Responsabile della Segreteria didattica del DEB
- Paolo A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e Segreterie Studenti

E' assente giustificato:

- Carlo Sotis, professore di II fascia, referente del DISTU

E' assente:

- Elisabetta De Minicis, professore di II fascia, referente del DISBEC

Il Presidente dichiara aperta la riunione chiedendo alla Sig.ra Valeri di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

1) Politica di qualità dell'Ateneo

Il Prof. Piovesan introduce il Magnifico Rettore, Prof. Alessandro Ruggieri, e lo ringrazia per essere intervenuto in prima persona ad illustrare la politica di qualità dell'Università della Tuscia.

Il Magnifico Rettore ringrazia i componenti del Presidio per il lavoro che stanno svolgendo e saluta il Prof. Piovesan, neo Presidente del Presidio di Qualità. Il Rettore sottolinea come il Presidio abbia come obiettivo strategico la promozione della qualità all'interno dell'Ateneo: qualità che deve essere sostanziale e non formale e deve consistere innanzitutto nel miglioramento delle prestazioni di didattica e di ricerca. Un compito fondamentale dei componenti del Presidio è, quindi, quello di trasferire la qualità all'interno dei Dipartimenti. Dati gli obiettivi di miglioramento nei settori della didattica, ricerca, e amministrazione, compito del Presidio è di diffondere una cultura dell'autovalutazione all'interno dei Dipartimenti e promuovere il raggiungimento dei *target* anche attraverso una corretta misurazione delle *performance*. Così, mentre il Nucleo svolge principalmente un ruolo di controllo, il Presidio deve invece lavorare in corso d'opera per far sì che vi siano i "meccanismi" e gli strumenti per attivare tutti i processi che mirano alla qualità ossia al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La Dott.ssa Moscatelli sottolinea come sia opportuno che il Presidio, nell'esercizio delle sue funzioni, sovrintenda sul corretto funzionamento del sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo inteso in modo integrato ricomprendendo al proprio interno anche gli altri ambiti non direttamente contemplati dall'AVA (es. le altre aree strategiche ricomprese all'interno del Piano della performance).

Il Prof. Lacetera esprime la necessità di capire meglio come il Presidio si collochi nel processo di garanzia della qualità di Ateneo: quali altri attori partecipano oltre al Presidio con particolare riferimento alle funzioni; chiede se è possibile avere uno schema del sistema di qualità di Ateneo.

Il Prof. Piovesan illustra uno schema allegato ai documenti distribuiti durante una riunione presso l'ANVUR tenutasi nei giorni scorsi e relativa proprio al ruolo del Nucleo e del Presidio nel sistema di qualità degli Atenei; da tale schema si evince chiaramente il ruolo centrale del Presidio nel processo di qualità. Il Presidio svolge, nell'ambito del processo di attuazione della qualità, un ruolo di "cerniera" tra Amministrazione, Organi di Governo e Dipartimenti, calibrando i metodi di analisi in base alle diverse realtà e mettendo in atto gli strumenti di analisi dei processi con particolare riferimento agli aspetti della qualità.

Il Magnifico Rettore si congeda augurando ai componenti del Presidio un proficuo lavoro.

2. Opinione studenti frequentanti;

Il Prof. Piovesan sottolinea come uno dei compiti fondamentali del Presidio sarà quello di controllare le procedure in base alle quali vengono rilevate le opinioni degli studenti, dei docenti, dei laureandi e laureati anche se in questa fase vi è una sovrapposizione normativa con le attività del Nucleo.

Da quest'anno l'Ateneo è passato alla somministrazione telematica dei questionari e attualmente la mancata compilazione del questionario non costituisce per lo studente un blocco per la prenotazione agli esami. Chiede quindi agli uffici di effettuare delle verifiche sulla risposta da parte degli studenti (ma anche dei docenti) al nuovo metodo di somministrazione. Se la risposta risulterà bassa propone, proprio al fine di incentivare la compilazione dei questionari, di introdurre un blocco sulla prenotazione degli esami al fine di raccogliere l'opinione dello studente in modo diffuso.

Il Sig. Brodo sottolinea come, essendo la rilevazione *online*, lo studente tema che vi sia una tracciabilità in modo tale da ricondurre all'identità di colui che ha eseguito la valutazione.

La Dr.ssa Moscatelli sottolinea come ciò sia impossibile e come il questionario compilato *online* risulti assolutamente anonimo; inoltre l'Amministrazione è tenuta a non divulgare le informazioni puntuali raccolte con il questionario se non in modo aggregato e a fini di analisi statistica e valutazione complessiva dei corsi.-

Il Prof. Piovesan espone, inoltre, la necessità di procedere ad una ricognizione di questa procedura e all'utilizzo che si fa dei dati rilevati poiché il regolamento d'Ateneo sulla didattica su questo specifico punto risulta in diversi casi non osservato. Tale aspetto è di primaria importanza poiché è quanto mai opportuno affrontare e risolvere puntualmente e velocemente eventuali comportamenti negativi del corpo docente.

A tale proposito sia il Prof. Viviani che il Prof. Lacetera sottolineano come tale strumento di valutazione della didattica vada analizzato con molta cautela in quanto una valutazione negativa di un corso di insegnamento e di un docente costituisce senz'altro un campanello d'allarme, ma vi sono troppi fattori che possono influire sulla valutazione e, d'altro canto, si rischia di risultare troppo dipendenti dalle valutazioni degli studenti.

Il prof. Piovesan concorda con i colleghi e sottolinea come lo studente debba essere innanzitutto "educato" a riconoscere la qualità nell'ambito della formazione di livello universitario e, allo stesso tempo, essere messo al corrente sui processi attuati per l'assicurazione della qualità. È importante, quindi, che lo studente non svolga solo una funzione di mero controllo, ma anche di critica propositiva. Infatti, come evidenziato dall'Anvur, i questionari sono stati sviluppati per evidenziare in modo puntuale eventuali criticità così da permettere un'analisi capillare da parte dei CCS e nei casi necessari mettere in atto risposte migliorative del processo formativo.

Più in generale, l'opinione degli studenti frequentanti, ma ora anche quella dei non frequentanti, deve essere una tessera di un puzzle nella valutazione del sistema formativo da associare quindi con il livello di formazione raggiunta dagli studenti.

Si raccomanda quindi che durante ogni semestre i Dipartimenti prevedano per ogni coorte di studenti attività di informazione sul funzionamento del sistema online di rilevazione delle opinioni degli studenti con specifico riferimento al significato di tale attività nell'ambito del sistema AVA.

Il Presidio approva.

3. Rapporti di riesame;

Il Prof. Piovesan sottolinea il ruolo centrale del Presidio nel controllo dei Rapporti del Riesame e dell'aggiornamento delle schede SUA-CdS.

In particolare il Presidio deve controllare che i corsi di studio della medesima classe differiscano tra loro di almeno 40 CFU (30 nel caso di corsi di laurea magistrali). Tale controllo, tuttavia, viene fatto automaticamente dal sistema Cineca per cui chiede al Sig. Capuani di verificare capillarmente il rispetto di tale requisito e segnalare tempestivamente al Presidio i casi di mancato rispetto.

Quindi un ruolo fondamentale del Presidio è quello di promuovere nella progettazione dei corsi di studio azioni di aggiornamento della scheda SUA-CdS in primo luogo connesse con le criticità evidenziate nel Rapporto del Riesame. Infatti in questa fase i Coordinatori dei vari corsi di studio dispongono di due Rapporti di Riesame nonché della relazione predisposta dalle Commissioni Paritetiche. Per questo è fondamentale stimolare i Dipartimenti a porre particolare attenzione alle risposte di soluzione alle criticità rilevate in modo da chiudere il cerchio nel processo di assicurazione interna della qualità. Altri temi di primaria importanza sono le sezioni visibili su University, in modo da orientare puntualmente lo studente – nel tentativo di evitare il fenomeno

dell'abbandono quando rilevante -, la descrizione delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative dei beni e dei servizi e, in particolare, il quadro relativo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali.

Il prof. Piovesan propone, quindi, una prima procedura sintetica (allegato n. 1) per garantire un efficace e efficiente aggiornamento delle schede SUA-CdS in relazione ai temi sopra trattati. Tutti i componenti del Presidio saranno nei prossimi giorni dotati di specifiche credenziali per accedere alle SUA-cds del sito Cineca in modalità di lettura. Per quest'anno le attività di promozione della qualità nell'ambito dell'aggiornamento dell'offerta formativa saranno svolte nei rispettivi Dipartimenti dai Rappresentati nel Presidio di Qualità. L'obiettivo è, infatti, quello di sensibilizzare il lavoro dei coordinatori, del corpo docente e delle segreterie didattiche su tale attività di aggiornamento centrale nel processo di miglioramento AVA e creare al tempo stesso uno schema di lavoro omogeneo tra le strutture in modo da sviluppare in Ateneo un continuo e diffuso processo di autovalutazione e miglioramento delle performance.

Il Presidio approva.

3. Varie ed eventuali;

Nessuna varia ed eventuale all'ordine del giorno

Il Presidente, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la riunione alle ore 12.30.

IL PRESIDENTE

Prof. Gianluca PIOVESAN

IL SEGRETARIO

Sig.ra Maria Concetta VALERI